



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

## Provincia di Siena

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 19 DEL 22/03/2022**

**Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DI UNA VARIANTE NORMATIVA AL PIANO OPERATIVO COMUNALE AI SENSI DELL' ART.17 LR 65/2014.**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventidue** del mese di **marzo** alle ore **09:00**, nell'apposita Sala del Comune, a seguito di regolare convocazione effettuata dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno.

Il Presidente Sig. FIASCHI LEONARDO, riconosciuta la validità dell'adunanza, accertato il numero legale dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano:

MARRUCCI ANDREA	Presente	MALQUORI ALESSIA	Presente
FIASCHI LEONARDO	Presente	CALONACI MATTEO	Presente
KUZMANOVIC SRDAN	Presente	MONTAGNANI FEDERICO	Assente
BARTALINI GIANNI	Presente	CAPEZZUOLI ORLANDO	Presente
BASSI CECILIA	Presente	RAZZI ROSETTA	Assente
TORTELLI VALENTINA	Assente	SALVADORI RENATA	Presente
MORBIS DANIELA	Presente		

Assiste e cura la redazione del presente verbale il Vice Segretario GAMBERUCCI MARIO.

Sono inoltre presenti in qualità di Assessori Esterni: Guicciardini Niccolo', Taddei Carolina.

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DI UNA VARIANTE NORMATIVA AL PIANO OPERATIVO COMUNALE AI SENSI DELL' ART.17 LR 65/2014.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 30.11.2007 con la quale è stato approvato il Piano Strutturale ai sensi della L.R. n. 1/2005;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 30/11/2021 con la quale è stato approvato il Piano Operativo Comunale (POC) ai sensi dell'art. 19 della LR 65/2014, con contestuale Variante al Piano Strutturale, pubblicato sul BURT n. 52 del 29/12/2021;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 08/04/2020, con la quale è stato avviato il procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale;

RICHIAMATA integralmente la deliberazione G.C. n. 18 del 10/02/2022 con la quale è stato costituito l'Ufficio di Piano incaricato della redazione della variante normativa di carattere gestionale al vigente Piano Operativo Comunale e con la quale è stato individuato come Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art 18 della LR 65/2014 l'Ing. Valentina Perrone, Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Servizi per il Territorio;

VISTA la deliberazione G.C. n. 39 del 15/03/2022, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DI UNA VARIANTE NORMATIVA AL PIANO OPERATIVO COMUNALE ART. 17 LR 65/2014. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE";

CONSIDERATO che, non ricorrendo le condizioni di cui all'art. 30 della LR 65/2014 la variante al POC sarà di tipo ordinario, per cui si è resa necessaria l'individuazione del Garante dell'Informazione e della Partecipazione ai sensi dell'art. 36 della citata LR 65/2014;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 30 del 08/03/2022, con la quale è stata nominata come Garante dell'Informazione e della partecipazione per il procedimento di cui in oggetto, l'Arch. Ilaria Poggiani, in organico al Settore Lavori Pubblici e Servizi per il Territorio;

DATO ATTO che gli strumenti di pianificazione urbanistica e le loro varianti sono soggetti al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'articolo 5 bis della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 17 comma 2 della LR 65/2014 *"Per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della l.r.10/2010, l'avvio del procedimento è*

*effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'articolo 22 della l.r. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23, comma 2, della medesima l.r.10/2010";*

*RICHIAMATO l'art. 8, comma 5 della LR 10/2010 che recita: "Per i piani e programmi di cui alla l.r. 65/2014, la procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 22 e quella per la fase preliminare di cui all'articolo 23, possono essere effettuate contemporaneamente; in tal caso l'autorità procedente o il proponente e l'autorità competente concordano che la conclusione degli adempimenti di cui agli articoli 22 e 23 debba avvenire entro il termine di novanta giorni dalla trasmissione del documento preliminare, comprendente il periodo di trenta giorni previsto per la consultazione di cui al comma 3 dell'articolo 22. Resta fermo che il documento preliminare comprende i contenuti dei documenti di cui agli articoli 22 e 23";*

RITENUTO opportuno procedere alla redazione del documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS nelle modalità disciplinate dal sopra citato art. 8, comma 5 della LR 10/20210;

CONSIDERATO che le figure che intervengono nel processo di approvazione della Variante al POC ed alla preventiva verifica di assoggettabilità a VAS, nonché alla VAS qualora ne ricorressero le condizioni, sono:

- Soggetto Proponente la Variante: Ufficio di Piano Comune di San Gimignano.
- Autorità Competente: Arch. Francesca Banchetti, Arch. Claudia Ciari, Ing. Paolo Vagaggini. Nominata con Delibera della Giunta Comunale n. 32 del 10.03.2020.
- Autorità Procedente: Consiglio Comunale di San Gimignano.

DATO ATTO che:

- il documento di Avvio del Procedimento, illustra gli obiettivi e le strategie che il Comune intende perseguire con la variante P.O.C. (art 17, comma 3, lett. a) della LR 65 /2014), il quadro conoscitivo di riferimento (art 17, comma 3, lett. b) della LR 65 /2014), l'indicazione degli Enti coinvolti nel procedimento (art 17, comma 3, lett. c ) della LR 65 /2014), l'individuazione degli Enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano (art 17, comma 3, lett. d) della LR 65/2014), il programma di informazione e partecipazione (art 17, comma 3, lett. e) della LR 65 /2014), e l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione (art 17, comma 3, lett. f) della LR 65 /2014);
- con la variante al POC, non si prevedono nuove trasformazioni né all'interno del territorio urbanizzato né all'esterno, per cui non sarà necessario attivare la conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della LR 65/2014;

RICHIAMATO inoltre l'art.4 dell'accordo sottoscritto tra la Regione Toscana e il Ministero Dei Beni e Delle Attività Culturali e del Turismo, che individua i procedimenti oggetto della conferenza paesaggistica di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT-PPR;

DATO ATTO che la variante al POC è essenzialmente di tipo normativo ed interesserà in alcune sue parti i beni paesaggistici, determinando pertanto la necessità di acquisire il parere della Conferenza Paesaggistica, come disposto dall' art.4 comma 2 lett. d) del suddetto accordo;

VISTO:

- l' art. 3 comma 2 del DPGR 5R/2020 che recita: *“Il soggetto istituzionale competente non effettua le indagini, nei casi di:*
  - a) varianti che riguardano la riproposizione di vincoli preordinati all'esproprio;*
  - b) varianti alla disciplina degli strumenti urbanistici comunali che non comportano incremento di volume o di superficie coperta degli edifici;*
  - c) varianti di trascrizione di basi cartografiche aggiornate o varianti di rettifica di errori materiali;*
  - d) varianti che comportano una riduzione di indici oppure di quantità edificabili, comunque denominate, senza trasferimenti di superfici o volumi, nei casi in cui non siano intervenuti aumenti delle classi di pericolosità o di fattibilità.”*
- l'art.3 comma 3 del medesimo regolamento che recita: *“Nei casi di cui al comma 2 nell'atto di adozione della relativa variante, il soggetto istituzionale competente indica gli estremi del deposito e dell'esito del controllo delle indagini precedentemente eseguite nell'ambito della formazione di strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica relativa al territorio d'interesse”;*

ACCERTATO che la variante non prevederà né nuove superfici coperte né nuovi volumi, non sarà necessario depositare le indagini geologiche, sismiche ed idrauliche e si procederà ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del DPGR 5R/2020;

CONSIDERATO CHE

- il perimetro del territorio urbanizzato individuato in sede di avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale, risponde ai criteri di cui all'art. 4 della LR 65/2014 ed è passibile di adeguamenti dovuti ad approfondimenti in corso di redazione dello stesso;
- il perimetro del territorio urbanizzato individuato nell'ambito di formazione del POC, ed approvato con DCC n. 75/2021 risponde ai criteri dell'art. 224 della LR65/2014;

VISTO quanto al precedente paragrafo, non si ritiene opportuno rideterminare e/o rettificare il perimetro del territorio urbanizzato individuato in prima sede nell'avvio del procedimento per la redazione del PS (DCC n. 6/2020) e successivamente, in via transitoria nel POC recentemente adottato, ma rimandare direttamente all'approvazione del PS il recepimento del suddetto perimetro all'interno del POC;

DATO ATTO che la documentazione costituente l'Avvio del Procedimento, allegata alla presente come parte integrante e sostanziale è la seguente:

- Documento di Avvio del Procedimento;
- Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS redatto ai sensi dell'art. 8, comma 5 della LR 10/2010;

VISTI:

- la L.R. 65/2014 “Norme per il Governo del Territorio” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 10/2010 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA). “
- il D.LGS 152/2006 “Norme in materia ambientale”;

- il PIT con valenza di Piano Paesaggistico approvato con D.C.R. n. 37/2015;
- il PTCP approvato con D.C.P. n. 124/2011;
- il DPGR 53/R/2011;
- il D.Lgs. 267/2000;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Accertata la non necessità di visto di regolarità contabile, in quanto la presente deliberazione non ha riflessi contabili sul bilancio dell'Ente;

Il Presidente invita i Capigruppo ad esporre le dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Comunale Orlando Capezzuoli, vice - Capogruppo di "Cambiamo San Gimignano": dichiarazione di voto favorevole.

Il Consigliere Comunale Srdan Kuzmanovic Capogruppo di "Centrosinistra Civico": dichiarazione di voto favorevole.

Tutto ciò premesso.

Con votazione favorevole unanime resa ai sensi di legge, in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale;

#### DELIBERA

1. Di richiamare le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. Di fare propria la deliberazione di G.C. n. 39 del 15/03/2022, immediatamente esecutiva, ed avviare il procedimento di formazione della variante gestionale al Piano Operativo Comunale ai sensi dell'art 17 della LR 65/2014;
3. Di prendere atto che l'ufficio di Piano è costituito come da deliberazione di G.C. n. 18 del 10/02/2022;
4. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento e coordinatore del gruppo di lavoro è il dirigente del Settore lavori Pubblici e Servizi Per il Territorio Ing. Valentina Perrone come già individuata con la sopra citata deliberazione G.C. n. 18 del 10/02/2022;
5. Di dare atto che il Garante dell'informazione e della Partecipazione di cui alla deliberazione G.C. n. 30 del 08/03/2022 è l'arch. Ilaria Poggiani, in organico al Settore lavori Pubblici e Servizi Per il Territorio;
6. Di dare atto che le figure che intervengono nel processo di approvazione della Variante al Piano Operativo Comunale ed alla preventiva verifica di assoggettabilità a VAS sono:
  - Soggetto Proponente la Variante: Ufficio di Piano Comune di San Gimignano.
  - Autorità Competente: Arch. Francesca Banchetti, Arch. Claudia Ciari, Ing. Paolo Vagaggini. Nominata con Delibera della Giunta Comunale n. 32 del 10.03.2020.
  - Autorità Procedente: Consiglio Comunale di San Gimignano.

7. Di approvare la seguente documentazione, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Documento di Avvio del Procedimento;
- Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS redatto ai sensi dell'art. 8, comma 5 della LR 10/2010;

8. Di prendere atto che ai sensi dell'art. 17 comma 2 della LR 65/2014 *“Per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della l.r.10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'articolo 22 della l.r. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23, comma 2, della medesima l.r.10/2010”*;

9. Di dare mandato al Responsabile del Procedimento perché sia trasmessa la presente deliberazione all'Autorità competente per dare avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, come citato al punto precedente;

10. Di dare atto che la variante non prevede ulteriori aree di trasformazione rispetto a quanto approvato con DCC n. 75 del 30/11/2021, e che pertanto non sarà pertanto necessario il deposito delle indagini geologiche, sismiche ed idrauliche, procedendo quindi ai sensi al Genio Civile ai sensi dell'art 3 comma 3 del D.P.G.R. 5R/2020;

11. Di dare atto che ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera d) dell'Accordo tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e la Regione Toscana del 2018, sarà necessario acquisire il parere della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT-PPR, poiché alcune modifiche interesseranno i Beni paesaggistici;

Successivamente;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione favorevole unanime resa ai sensi di legge, in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale;

#### DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

**Approvato e sottoscritto con firma digitale:**

**Il Presidente**  
**FIASCHI LEONARDO**

**Il Vice Segretario**  
**GAMBERUCCI MARIO**